



Report di Missione 2015

Assemblea 22 Aprile 2016

Premessa

E' la sesta volta che l'Associazione Piccola Fata presenta agli Associati, e a tutti coloro che a vario titolo ne sono interessati, un documento che illustra l'attività sociale annuale della propria attività.

Il nostro obiettivo è quello di presentare il *Report di Missione* ogni anno tenendo conto che tale documento conterrà sempre una parte generale pressoché identica, e una parte che più specificatamente analizzerà le attività svolte nell'anno in esame.

Come quelli precedenti, anche questo è stato un anno ricco di impegni e di risultati raggiunti, ma con la consapevolezza che il cammino intrapreso, specialmente con i più piccoli, ci pone sempre di fronte a nuove sfide e a nuovi traguardi da raggiungere.

Come sempre contiamo sul sostegno e sull'amicizia che voi e tutte le persone che ci sono vicine non ci avete mai fatto mancare in questi anni.

Che cos'è il Report di Missione

Il *Report di Missione* è lo strumento di rendicontazione sociale attraverso cui l'Associazione fornisce una rappresentazione d'insieme delle proprie caratteristiche fondamentali, della Mission che intende perseguire e delle attività svolte.

Viene realizzato allo scopo di garantire la trasparenza ai tanti soggetti interessati, e di costituire un fattore di sviluppo identitario.

Struttura del Report di Missione

- 1) CHI SIAMO
- 2) LE RISORSE
- 3) LE ATTIVITA'

CHI SIAMO

1.1) La nostra storia

Oltre un secolo di vita aveva il nostro Asilo di Pettinengo gestito con amore e dedizione dalle Suore Rosminiane.

Fra le tante attività, una in particolare: la Scuola di Ricamo.

Dopo la chiusura dell'Asilo, nel 1998, in alcune ex-allieve nasce forte il desiderio di non tenere per sé quanto avevano appreso...

Grazie alla generosa disponibilità della proprietaria, alcuni locali di Casa Miniggio vengono così ristrutturati e destinati alla rinascita della Scuola di Ricamo; con essa, vengono allestiti anche un Laboratorio per la fabbricazione degli "scapin" e un minuscolo Museo che raccoglie abiti d'altri tempi.

Il 3 Dicembre 1998 si presentano all'appuntamento dodici bambine, curiose di conoscere le maestre e di cimentarsi con ago e filo. Viene dato alla Scuola il nome di "Piccola Fata", derivato da un inserto della rivista *Mani di fata* e dedicato alle principianti.

Non passa molto tempo e le porte di Casa Miniggio si aprono anche ai bambini per far scoprire a loro le prime attività manuali della tessitura e del traforo.

Questi primi anni di impegno ed entusiasmo hanno così gettato le basi per la costituzione della nostra Associazione che ne ha ripreso, a sua volta, il nome.

1.2) Il profilo generale

L'Associazione Piccola Fata è un'organizzazione di volontariato costituita il 9 Dicembre 2002 con Atto Notarile e iscritta con Determinazione n. 3660 del 11/08/2004 al Registro del Volontariato della Provincia di Biella.

Dal 17/04/2008 è anche iscritta al Centro Servizio Volontariato della Provincia di Biella.

L'Associazione ha sede in via G.B.Maggia, 31 - 13843 Pettinengo BI

www.piccolafata.it info@piccolafata.it tel/fax +39 015 844 51 09 (Pierangelo Costa)

C.F. 90047860029

IBAN IT 55 V 06090 44640 000011096383 (BiverBanca)

1.3) La Missione

L'Associazione nasce con lo scopo di dare a tutti la possibilità di partecipare attivamente alle iniziative promosse secondo lo Statuto che fissa i capisaldi della sua azione:

- a) promuovere attività sociali e culturali tendenti a cogliere i fermenti positivi dell'ambiente in cui si vive in uno stile di accoglienza e di dialogo;
- b) contribuire al recupero e al mantenimento degli aspetti della cultura e delle tradizioni locali;
- c) stimolare la conoscenza delle culture locali "altre" con una metodologia che privilegi l'incontro, la partecipazione e lo scambio di esperienze tra le persone;
- d) favorire rapporti di fraterna collaborazione con le componenti operanti nella società civile e con le Pubbliche Istituzioni;
- e) mantenere una particolare sensibilità per gli aspetti della solidarietà umana verso chi, vicino o lontano che sia, viva la condizione della povertà o della sofferenza.

Ma soprattutto vorremmo che la nostra Associazione continuasse ad essere un ambiente aperto alle persone, capace di accogliere la disponibilità all'impegno di chiunque voglia mettere a disposizione di tutti i propri talenti, piccoli o grandi che siano.

Una porta aperta, dunque, per stare insieme e fare insieme!

1.4) L'organizzazione

Per il conseguimento degli scopi sociali sopra indicati, come da Statuto, la nostra Associazione provvede con:

- studi, ricerche, conservazione e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio;
- svolgimento di attività ed incontri finalizzati a promuovere l'insegnamento e l'apprendimento di particolari tecniche di lavorazioni manuali e artigianali;
- l'allestimento di mostre ed esposizioni sia a carattere temporaneo che permanenti;
- l'organizzazione e/o la partecipazione ad iniziative sociali e culturali che siano in sintonia con gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Tutte queste attività si concretizzano attorno a quello che è un po' il fulcro di tutta la nostra azione, ovvero le giovani generazioni: sono infatti loro, bambine e bambini, che settimanalmente vivono e fanno crescere, con noi adulti, la straordinaria avventura della Piccola Fata. E' il sottofondo delle loro voci, infatti, che dà il senso più profondo del nostro operare.

La nostra Associazione, per realizzare le proprie attività, opera secondo lo Statuto che assegna al Consiglio Direttivo, eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci, le funzioni di attuazione degli scopi e delle finalità associative.

Durante l'Assemblea Sociale dell'anno 2015 era stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, attualmente composto da:

Presidente: Lucio Zanellato

Vice Presidente: Gabriella Mondino

Segretario: Marta Braiato

Membri: Andrea Trivero, Anna Maria Dulla, Antonella Euro, Corrado Chiarini, Giovanna Fontana, Laura Caraccio, Paolo Cavallini, Patrizia Sarasso, Pierangelo Costa, Silvana Faussonne, Simona Angelico, Simona Miglietti.

LE RISORSE

2.1) Le risorse umane

Le abbiamo messe al primo punto in quanto abbiamo visto l'importanza fondamentale che hanno le persone disponibili per una organizzazione di volontariato.

La nostra Associazione, che alla fine del 2015 era formata da 132 soci iscritti (98 donne e 34 uomini – età media degli associati 50 anni), tra questi può contare su una trentina di soci che prestano la loro opera, in maniera continuativa e gratuita, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche settimanali con i bambini e le bambine.

Oltre a loro, sono parecchi i sostenitori della nostra Associazione che in qualche modo si rendono disponibili nelle occasioni ed iniziative da noi promosse.

Per alcuni anni abbiamo tentato di quantificare il contributo totale delle ore di impegno messo a disposizione dei volontari durante l'anno: era un calcolo molto difficile anche perché una parte del lavoro a sostegno dell'Associazione veniva e viene svolto a casa.

Di una cosa però siamo certi: la valorizzazione economica delle nostre risorse umane porterebbe ad una cifra di parecchie decine di migliaia di euro!

2.2) Le risorse economiche

Come da Statuto, l'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari
- e) rimborsi derivanti da convenzioni
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il Bilancio Economico che vi alleghiamo rappresenta, con i numeri, quanto sopra indicato. Vogliamo solo evidenziare alcune osservazioni per favorirne una maggiore comprensione:

- nel Bilancio Consuntivo 2015, al capitolo "Risorse economiche – Correnti" e alla voce "Contributo Comune", l'importo di € 2.100,00 è riferito a contributi per il Progetto Reis, per il nuovo Doposcuola e per la manifestazione (T)essere Insieme 2015.
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2015, al capitolo "Spese – Correnti" e alla voce Progetto "Reis" 2013 CTV, l'importo di € 6.707,60 è riferito al completamento delle spese progettuali relative al finanziamento di € 8.000,00 concesso dal CTV per la realizzazione del Progetto stesso;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2015, al capitolo "Spese – Correnti" e alla voce Progetto "Reis", l'importo di € 3.578,78 è riferito, in primo luogo ad alcune spese aggiuntive riguardanti la ristrutturazione di Casa Livia, e in secondo luogo all'integrazione delle spese (dovute all'aumento dei prezzi) per prodotti e servizi relativi al Progetto Reis rispetto ai preventivi presentati in sede di richiesta_contributo al CTV;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2015, al capitolo "Spese – Correnti" e alla voce Scuola Tornio, l'importo di € 2.142,24 è riferito all'acquisto di nuovi torni per l'incremento dell'attività didattica rivolta anche agli adulti;
- nel riepilogo del Bilancio Consuntivo 2015, alla voce finale "Totale generale delle spese 2015" si nota che l'importo complessivo di € 21.994,65 parrebbe sproporzionato in relazione al Totale generale delle risorse economiche 2015 pari ad € 12.475,65 , con un disavanzo di ben - € 9.519,00 , che, fatte salve le cospicue risorse dell'anno 2014, portano così ad un Saldo generale risorse economiche 2015 pari ad € 6.827,42.
Tale situazione economica è ovviamente ancora legata ai rimanenti flussi di cassa relativi al Progetto Reis: in realtà, a tale importo finale, occorre aggiungere il contributo di € 2.400,00 che deve ancora essere versato dal CTV come saldo del finanziamento complessivo di € 8.000,00 al termine del processo di rendicontazione finale del Progetto stesso e come evidenziato nel successivo Bilancio Preventivo 2016.
Con tale contributo si viene quindi a raggiungere quel limite minimo della "giusta" quota di fondo-cassa di una decina di migliaia di Euro che è in linea rispetto ai precedenti esercizi contabili e che, come sempre, è garanzia di nessuna "tentazione di accumulo".
Al momento della redazione del presente documento, la voce di spesa del nuovo impianto di riscaldamento scritta nel Bilancio Preventivo 2016 riduce però tale residuo di fondo-cassa impegnandoci così nella continua ricerca di nuovi contributi economici.

- Nel Bilancio Preventivo 2016 al capitolo “Risorse economiche – Correnti” e alla voce “Contributi Privati Impianto di Riscaldamento” l’importo di € 5.850,00 viene a coprire quasi interamente la spesa di € 6.500,00 indicata al capitolo “Spese – Correnti” alla voce “Spese impianto di Riscaldamento” e già sostenute prima della convocazione della presente Assemblea dei Soci.

2.3) I destinatari del *Report di Missione* (Stakeholder)

I destinatari del *Report di Missione* sono tutti i “portatori di interesse”, (definiti anche dal termine inglese Stakeholder) e rappresentano tutti coloro che in qualche modo sono coinvolti e messi in gioco da quello che la nostra Associazione fa.

Gli Stakeholder che si relazionano con la nostra Associazione si possono raggruppare nel seguente modo:

Stakeholder di missione:

- In primo luogo, ci riferiamo alle giovani generazioni che, fin dall'età infantile, partecipano alle tante attività promosse e rivolte espressamente a loro, con particolare riferimento alle attività del venerdì pomeriggio che li vedono numerosi (50/60 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi) e gioiosamente partecipano.
- In secondo luogo, ci riferiamo alle famiglie che, portando i loro figli, ci onorano della loro fiducia e continuamente manifestano apprezzamento per la nostra opera.
- In terzo luogo ci riferiamo alla Comunità Civile nella quale operiamo e che ci garantisce, da anni, quel sostegno morale che ci consente di proseguire con entusiasmo il nostro lavoro di volontariato.

Stakeholder prioritari

- In primo luogo, ci riferiamo ai soci, ai volontari e alle tante persone che da anni mettono gratuitamente a disposizione di tutti il loro tempo e i loro talenti per conseguire le finalità sociali e culturali della nostra Associazione.

- In secondo luogo ci riferiamo a tutti gli Enti ed Associazioni con le quali si intessono fraterne e preziose collaborazioni.

Ne elenchiamo alcuni:

Associazione Pacefuturo, DocBi, Domus Laetitia, Associazione Dopo di Noi, Comune di Pettinengo, Istituto Comprensivo di Pettinengo.

- In terzo luogo ci riferiamo ai finanziatori senza il cui sostegno la nostra Associazione non potrebbe perseguire la sua mission istituzionale:

Centro Territoriale per il Volontariato della Provincia di Biella (ex CSV, ora CTV), Comune di Pettinengo, Privati Sostenitori.

LE ATTIVITA'

3.1) Le attività svolte

Nel corso di questi anni si sono concretizzate tutta una serie di attività che, nel tempo, hanno saputo caratterizzare sempre di più l'impegno e l'immagine della nostra Associazione.

Le indichiamo brevemente:

- la Scuola di Ricamo: è quella che ha dato origine alla nostra Associazione e che da diciotto anni accoglie, un pomeriggio a settimana, tutte le bambine che vogliono imparare l'arte del ricamo;
- la Scuola di tessitura: aperta pochi anni dopo, è la proposta didattica rivolta ai bambini che, anche loro un pomeriggio a settimana, riscoprono l'arte della tessitura a mano e di tutte le altre tecniche relative all'arte tessile;
- laboratorio Arte dei Piccoli: è il completamento delle attività didattiche rivolte ai bambini e prevedono i laboratori di traforo, cucina, cesteria, terracotta;
- Laboratorio di torneria: è una nuova attività didattica espressamente rivolta ai ragazzi più grandi.
(tutte le attività nei quattro punti sopra descritti sono state regolarmente in funzione ogni venerdì pomeriggio durante tutto l'arco dell'anno scolastico).
- Scholè: è una piccola aula d'asilo d'inizio Novecento nella quale, insieme ai bambini delle scuole, si sperimentano confronti su pedagogie di ieri e di oggi;
(sono stati fatti n. 10 incontri con i bambini dei vari Asili biellesi)
- Impara l'arte: sono occasioni di incontro per adulti che vogliono riscoprire e re-imparare gli antichi mestieri che stanno scomparendo.
- Piccolo Museo dell'abito: è una raccolta di vecchi indumenti del passato che vengono riportati al loro splendore quando sono nuovamente indossati durante le varie manifestazioni.

3.2) Le attività complementari

Sono quelle iniziative che completano la proposta sociale e culturale che la nostra Associazione offre anche oltre i confini della Comunità ove essa abitualmente opera:

- "Andar per lane": un progetto culturale, rivolto alla Scuola e non solo, e la cui attività didattica si realizza in un percorso che favorisce la conoscenza di tutti gli aspetti della lavorazione della lana;
(vi è stata l'adesione di 1 Scuola al Progetto)
- Progetti didattici nelle Scuole di Pettinengo: alcune volontarie propongono annualmente una serie di progetti didattici nelle classi con gli allievi delle scuole
(sono stati fatti incontri settimanali durante tutto l'arco dell'anno scolastico)
- Laboratorio di Ricamo con le Ospiti dell'Istituto Domus Laetitiaie:
(sono stati fatti una decina di incontri settimanali durante la primavera)
- Laboratorio di Tessitura alla Domus Laetitiaie : un volontario e alcuni studenti delle Scuole Superiori insegnano la tessitura a mano ai disabili presso l'Istituto
(sono stati fatti incontri quindicinali durante tutto l'anno, escluso periodo estivo).

- Corsi di formazione per volontari.
(sono stati organizzati 2 incontri di formazione per i volontari tenuti da Federica Collinetti_Presidente Domus Laetitiaie sul tema della Progettazione, 1 incontro con Marinella Vaniglia_educatrice steineriana su tematiche relative alla pedagogia infantile e 1 incontro con Fulvio Bodoria sulla preparazione delle ghirlande)
- Visite didattiche alla Piccola Fata da parte delle scuole
(sono state fatte n. 2 visite)
- Varie
(si è preso parte alle seguenti manifestazioni:
rappresentazione teatrale alla biblioteca di Andorno
lezione sul ricamo Bandera alla biblioteca di Ronco Biellese
mercatino di Valle S. Nicolao
mercatino di Mezzana Bigli (PV)
manifestazioni varie sulla riscoperta dei sentieri locali - Pettinengo
mercatino natalizio DocBi a Ponzzone_Fabbrica della Ruota)

3.3) Le iniziative

Durante l'anno 2015 sono state organizzate alcune manifestazioni che fanno ormai parte degli appuntamenti tradizionali della nostra Associazione:

- la Festa di Primavera (26 Aprile)
- (T)essere insieme (20-21 Giugno)
- la Recita di Natale (13 Dicembre)

3.4) I nuovi progetti

- Doposcuola
Nel solco dell'impegno sociale e culturale che da anni qualifica la nostra Associazione, si inserisce il nostro nuovo Progetto, o per meglio dire, il completamento del Progetto Scholè.
Si tratta, infatti, di un piccolo Doposcuola, un "sogno" da noi lungamente accarezzato che viene quindi offerto come servizio alla intera Comunità.
Il Progetto del nostro Doposcuola nasce per venire incontro alle esigenze di alcune famiglie di Pettinengo sulla necessità di dedicare un pomeriggio alla settimana per il sostegno allo studio ai propri figli.
Dopo aver preso i necessari accordi con l'Amministrazione Comunale che aveva raccolto le richieste delle famiglie, aver avviato i contatti con i genitori dei bambini e con gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Pettinengo nell'ottica di una fattiva collaborazione, aver coinvolto un buon numero di nuovi volontari e infine aver predisposto tutti gli aspetti organizzativi necessari, finalmente si poteva iniziare...
Lunedì 19 Settembre 2015 lo scuolabus giallo si fermava per la prima volta davanti alla Piccola Fata e si presentavano così all'appuntamento dodici scolaretti pronti a cimentarsi con ripassi e compiti.
E per una piacevole coincidenza, anche 18 anni fa quando per la prima volta venivano aperte le porte di Casa Miniggio, a presentarsi a quell'appuntamento ... erano in dodici!

- **Progetto Reis**
Il Progetto Reis quest'anno è entrato nella fase conclusiva per quanto riguarda il completamento dell'iter progettuale con il previsto termine della rendicontazione finale. Nella Primavera del 2016, con l'arrivo della bella stagione, è quindi programmata una giornata ufficiale di inaugurazione di questa nuova sede museale. Ovviamente, con l'inaugurazione, non si esaurisce l'attività progettuale, anzi... L'intento sarà ovviamente quello della prosecuzione nel tempo del Progetto al fine di far divenire questa piccola struttura museale un punto di riferimento centrale per lo studio, la conservazione e la valorizzazione di tutto il patrimonio culturale legato alla memoria e alle radici storiche della Comunità di Pettinengo.
- **Impianto di riscaldamento**
Nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2015 era stato avviato uno studio di fattibilità riguardo l'installazione di un impianto di riscaldamento al fine di garantire una maggior fruibilità dei locali dell'Associazione svincolandoli dall'attuale sistema di riscaldamento con stufe a legna.
A tale scopo si erano anche avviate una serie di pratiche di richiesta di contributo verso alcune Fondazioni Bancarie del Territorio: tali pratiche sono state successivamente abbandonate in quanto ci è stato garantito un notevole contributo economico da parte di privati sostenitori in grado di coprire quasi interamente le spese previste.
Nel corso dell'anno in corso si è quindi potuto provvedere all'installazione di quattro termoconvettori a gas nei principali ambienti in uso all'Associazione.
- **Progetto ArcAnch'io**
Nell'ambito delle finalità costitutive del nostro Statuto che privilegia lo scambio esperienziale delle persone di provenienza e culture diverse nonché a mantenere una particolare attenzione ai temi della solidarietà, la nostra Associazione collabora con le Associazioni Pacefuturo e Tessituraeoltre alla organizzazione dei laboratori di tessitura, sartoria e maglieria per gli ospiti richiedenti asilo attualmente presenti nella Comunità di Pettinengo.
- **Progetto Acquasantiere**
La nostra Associazione collabora, fin dalla prime riunioni propedeutiche, ad un gruppo di lavoro composto da alcune Associazioni e dall'Amministrazione Comunale di Pettinengo finalizzato alla valorizzazione di tutto il lavoro di ricerca e di studio svolto da Sergio Trivero sul tema della religiosità popolare e al successivo allestimento del Museo delle Acquasantiere presso l'oratorio di San Rocco.
La nostra Associazione garantisce il suo impegno, in primo luogo, da un punto di vista economico con sostanziali contributi destinati ai primi lavori di allestimento espositivo e successivamente con la faticosa collaborazione dei volontari nella futura gestione del museo.

CONCLUSIONI

Il *Report di Missione* per una organizzazione di volontariato è una sorta di palazzo di vetro: deve essere visibile dal di fuori quello che si svolge di dentro.

Quando un'associazione si occupa di qualcosa, è come se stabilisse "un patto" con la società: chiede una delega ad operare e si assume una responsabilità sociale.

Deve quindi rendere conto di quella fiducia che ha ottenuto!

Il nostro *Report di Missione* non è quindi un documento auto-celebrativo o un arido resoconto economico: vuole invece essere un contributo di trasparenza, una testimonianza di legalità, un impegno di capacità di fare sintesi, riflessione, coscienza e memoria di tutto ciò che la nostra Associazione offre alla Comunità Civile e al Territorio in cui opera.

Questo ci porta a definire sempre nuovi standard di miglioramento e con l'occasione dell'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo da un anno esatto, abbiamo voluto illustrare gli obiettivi conseguiti per rendere ancora più vivo e presente il nostro operare.

Come possono ben vedere le persone che spesso entrano in contatto con noi, la nostra attività è molto ampia e variegata, potendo contare sull'insostituibile contributo di impegno di tanti Soci volontari che garantiscono alla nostra Associazione l'intento di operare nell'ottica di un altruismo gratuito, partecipante e collaborativo, costantemente riferito al contesto comune che forma il "noi della comunità".

Per questo vogliamo continuare a credere nei valori di cittadinanza sociale e di educazione alla solidarietà, alla responsabilità e al servizio, ad operare per il bene comune e ad essere una ricchezza gratuita per la società, a garantire impegno e attenzione per quelli che sono al margine, a saper interagire con le Istituzioni, ad essere seme di cambiamento, di speranza, di pace.

Certamente tutto questo servizio richiede ore, giornate, settimane e anni spesi nella gratuità, nel dono, nella gioia di essere utili.

Richiede anche organizzazione, risorse strutturali ed economiche.

Il nostro *Report di Missione* parla di cifre, resoconti, date... ma vi assicuriamo che dietro c'è sempre il palpito del cuore di noi volontari.

Ed è con queste poche righe che vogliamo esprimere il nostro grazie a tutti coloro che in tanti anni continuano a sostenerci con il loro contributo e la loro amicizia!

Il Consiglio Direttivo, nel sottoporre all'Assemblea dei Soci il *Report di Missione 2015*, manifesta la sua preoccupazione per i risultati non ancora conseguiti e nel garantire il proprio impegno nel continuare l'opera intrapresa, chiede di approvare il presente documento.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Lucio Zanellato

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015

RISORSE ECONOMICHE		SPESE	
<u>Correnti</u>		<u>Correnti</u>	
Contrib.Comune Pettinengo	€ 2.100,00	Scuola ricamo	€ 89,50
Contributo Privati	€ 1.131,00	Scuola di cucine	€ 46,17
Raccolta Fondi	€ 4.197,50	Scuola traforo/terracotta/cesti	€ 140,15
Entrate da attività marginali	€ 765,00	Scuola tornio	€ 2.142,24
Visite didattiche	€ 124,00	Emporium confezioni	€ 1.125,52
Proventi per corsi	€ 230,00	Riscaldamento	€ 396,00
Contr. Genitori Doposcuola	€ 795,00	Spese utenze	€ 757,86
Entrate (T)essere insieme	€ 2.703,15	Spese bancarie	€ 215,60
	<hr/>	Spese varie	€ 240,90
Totale (a)	€ 12.055,65	Cancelleria	€ 110,49
		Spese convivialità	€ 151,32
<u>Patrimoniali</u>		Arred.to e attrezz.	€ 219,60
Quote associative	€ 420,00	Assicurazione	€ 964,40
	<hr/>	Solidarietà	€ 160,00
Totale (b)	€ 420,00	Abb. vari/quote associative	€ 30,00
		Spese corsi	€ 50,00
Totale delle risorse economiche (a+b)	<hr/> € 12.475,65	Spese (T)essere insieme	€ 2.550,52
		Spese Casa Livia	€ 452,18
		Progetto "Reis" 2013 CTV	€ 6.707,60
		Progetto "Reis"	€ 3.578,78
		Manutenzione stabile	€ 345,82
		Collab.Progetto Acquasantiere	€ 1.000,00
Saldo anno precedente	€ 16.346,42	Spese Doposcuola	€ 520,00
			<hr/>
		Totale (a)	€ 21.994,65
Totale generale delle risorse economiche	<hr/> € 28.222,07 =====	<u>Patrimoniali</u>	
		Totale (b)	€ 0,00
			<hr/>
		Totale generale delle spese (a+b)	€ 21.994,65 =====

Totale delle risorse economiche 2015	€ 12.475,65
Totale delle spese 2015	€ 21.994,65
	<hr/>
Saldo dell'esercizio 2015	€ - 9.519,00
Saldo risorse anno 2014	€ 16.346,42
	<hr/>
Saldo generale risorse economiche 2015	€ 6.827,42

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2016

RISORSE ECONOMICHE	SPESE
<u>Correnti</u>	
Contrib.Comune Pettinengo € 2.000,00	Scuola ricamo € 100,00
Contr. CTV Prog. "Reis" 2013 € 2.400,00	Scuola di cucina € 100,00
Contr. Priv.Imp.riscaldamento € 5.850,00	Scuola traforo/terracotta/cesti € 100,00
Contr. Genitori Dopscuola € 1.500,00	Scuola tornio € 100,00
Contributo Privati € 1.000,00	Emporium confezioni € 1.200,00
Raccolta Fondi € 4,000,00	Riscaldamento € 800,00
Entrate da attività marginali € 700,00	Spese utenze € 800,00
Entrate (T)essere insieme € 2.000,00	Spese bancarie € 250,00
Visite didattiche € 300,00	Spese varie € 500,00
Proventi per corsi € 500,00	Cancelleria € 50,00
Totale (a) € 20.250,00	Spese convivialità € 250,00
<u>Patrimoniali</u>	Arred.to e attrezz. € 500,00
Quote associative € 420,00	Assicurazione € 1.000,00
Totale (b) € 420,00	Solidarietà € 200,00
Totale delle risorse economiche (a+b) € 20.670,00	Abb. vari/quote associative € 40,00
	Spese corsi € 150,00
	Spese (T)essere insieme € 2.000,00
	Spese Casa Livia € 500,00
	Spese Doposcuola € 1.500,00
	Progetto "Reis" € 2.000,00
	Manutenzione stabile € 400,00
	Spese impianto riscaldamento € 6.500,00
	Totale (a) € 19.190,00
	<u>Patrimoniali</u>
	Totale (b) € 0,00
	Totale generale delle spese (a+b) € 19.190,00
	=====
Saldo anno precedente € 6.827,42	
Totale generale delle risorse economiche € 27.497,42	
=====	

Totale delle risorse economiche 2016

€ **27.497,42**

Totale delle spese 2016

€ **19.190,00**

Saldo dell'esercizio previsionale 2016

€ **8.307,42**

